

# Sorgenia passa a F2i-Asterion L'offerta è di oltre un miliardo

**Cordata italo-spagnola.** Al fondo italiano la quota maggiore. La proposta di Iren è stata battuta

**MILANO.** Sorgenia passa dalle banche alla cordata composta da F2i e dagli spagnoli di Asterion, con il fondo italiano nettamente in maggioranza. Il prezzo per la società dell'energia è di poco superiore al miliardo, con l'offerta vincente che ha battuto Iren, il gruppo inglese ContourGlobal e

A2a in consorzio con la ceca Eph. Ma l'importante è il futuro: F2i conferirà oltre 400 megawatt di asset eolici e a biomassa, facendo di Sorgenia il leader dell'unione tra ciclo combinato e rinnovabili. «Questa è una storia di successo di cui, insieme a Sorgenia, è protagonista il sistema bancario italiano», commenta a caldo Gianfilippo Mancini, amministratore delegato di Sorgenia spa, la società operativa controllata da Nuova Sorgenia Holding, i cui azionisti sono appunto Ban-

co Bpm, Banca Intesa, Monte Paschi, Ubi e Unicredit, che hanno convertito i crediti in azioni con l'uscita di Cir e degli austriaci di Verbund. «La scelta è stata effettuata in considerazione sia del prezzo riconosciuto ai venditori sia della valenza industriale del progetto presentato: il contratto preliminare di compravendita - spiega Nuova Sorgenia Holding - verrà sottoscritto non appena possibile e, al più tardi, entro il mese di gennaio 2020.

Allo stesso verrà data esecuzio-

ne immediatamente dopo l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti per la tutela della concorrenza e del mercato», specifica la società che raggruppa le banche. La «garanzia» per l'assegnazione di Sorgenia, che ha richiesto in pochi giorni due riunioni del consiglio di amministrazione della holding di controllo, ha avuto come advisor finanziari Lazard e Colombo&Associati, oltre all'ausilio dell'advisor legale **Molinari e associati**. «L'accordo raggiunto premia il coraggio di sostenere un progetto di rilancio il cui esito non era per nulla scontato», aggiunge Mancini. La società sottolinea come Sorgenia negli ultimi anni sia tornata a generare utili importanti: 46 milioni nel 2018 e in grado di rimborsare alle banche oltre 650 milioni. .



• Gianfilippo Mancini, amministratore delegato di Sorgenia (Ansa)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

